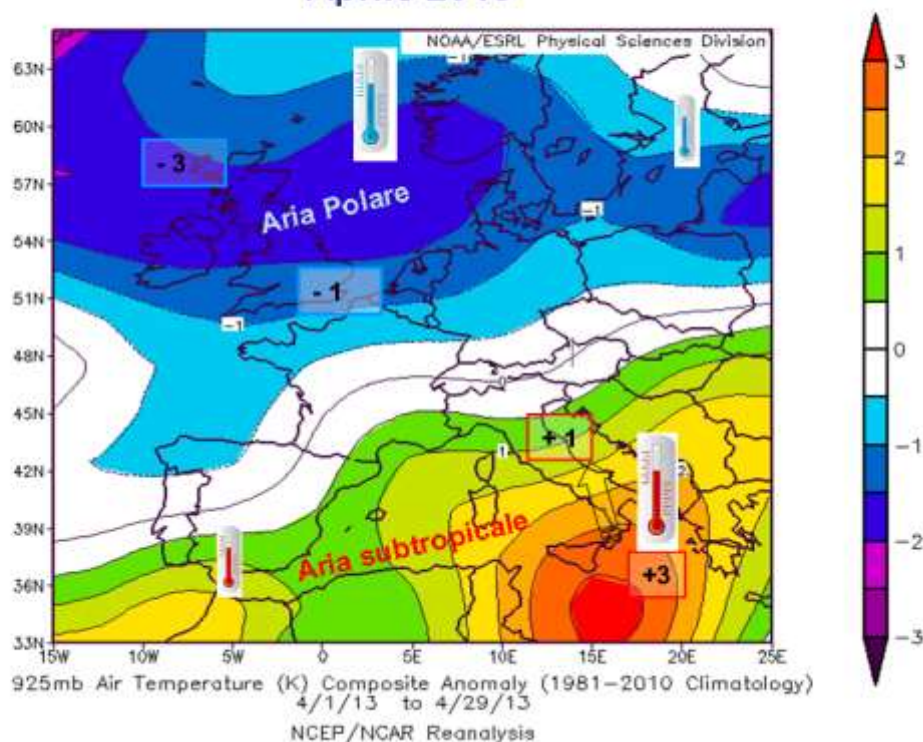


**RIASSUNTO MESE METEOROLOGICO - MESE DI APRILE 2013**

**Un aprile ancora instabile, ma con temperature in ripresa, accompagnate dalle prime giornate primaverili!**

**Anomalia di temperatura a una quota di circa 750 m – Aprile 2013**



**Fig.1:** Aprile è stato interessato non solo da fasi instabili e piovose ma anche dalle prime giornate primaverili e miti. La mappa evidenzia, infatti, un'anomalia di temperatura con i massimi tra la Sicilia e le coste Africane (attorno a +3 °C), mentre la Liguria (a una quota di circa 750 m) si trova in un fascia compresa in media attorno + 0.5°C. Questo incremento sarebbe in gran parte legato alle correnti africane di matrice sub tropicale che hanno soffiato dall’Africa verso l’Europa centrale (in particolare nell’ultima decade del mese), contrastando con aria più fredda di origine polare (caratterizzata da un ‘anomalia di -3 °C sulla Gran Bretagna)

Temperatura	
- media (Genova)	15.0 °C (Genova)
- anomalia rispetto alla media climatologica (Ge)	+1.5 °C (Genova)
- massima (dove)	28.5 °C il 25/04/2013 (Pian dei Ratti, – provincia di GE, 70 m slm)
- minima (dove)	-4.1 °C il 01/04/2013 (Poggio Fearza – provincia IM, 1845 m slm)
- max su 4 capoluoghi (dove)	26.5 °C il 29/04/2013 (La Spezia)
- min su 4 capoluoghi (dove)	6.9 °C il 04/04/2013 (Savona)

**Direzione Generale**

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova  
Tel. +39 010 6437213 - fax +39 010 6437209  
federico.grasso@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001

N° e tipologie di avviso/allerta*	Nessuna
Vento Medio (dove)	2.6 m/s (Genova)
Vento Massimo (dove)	26.6 m/s (Genova) da Nord il 27/04/2013 alle ore 13.50
<b>Precipitazioni</b>	
- n° di eventi (Genova)	13 (Genova, 04-05/04, 08-09/04, 11-12/04, 19/04, 21-22/04 e 26-27-28-29/04)
- cumulata mensile (Genova)	91.8 mm (Genova)
- anomalia rispetto alla climatologica (Genova)	-2.0 mm (Genova)
- max cumulata 24 ore (dove)	168.2 mm il 27/04/2013 (Barbagelata – provincia di GE, 1100 m slm)
Mareggiate	Nel corso del mese abbiamo avuto 3 colpi di mare (1, 13 e 20 aprile) caratterizzati da onda significativa di 2.5m e una massima che si è attestata attorno 4 m, con periodo d'onda attorno ai 7-8 sec
Fulminazioni	0
Osservazioni varie e confronti storici	<p>Dopo un marzo 2013 dalle caratteristiche tipicamente invernali, questo aprile si presenta contraddistinto da temperature in aumento, ma ancora tempo abbastanza incerto su gran parte del Nord-Italia. Infatti, secondo i detti popolari questo è un mese che ci traghetta fuori dai rigori dell'inverno verso la buona stagione, pur mantenendo ancora gli ultimissimi scampoli di freddo (<i>Aprile fresco e gentile, Aprile non t'alleggerire, Aprile pioggia fine</i>).</p> <p>Il mese di aprile in effetti è stato caratterizzato da un discreto numero di fasi perturbate anche intense, soprattutto nella prima decade, legate al passaggio di sistemi frontali collegati ad aria più fresca atlantica e la formazione di una serie di minimi in prossimità del Nord-Italia.</p> <p>In questo contesto l'anticiclone tende a posizionarsi generalmente sul Nord-Europa, almeno nella prima metà del mese, comportando tempo generalmente discreto a latitudini più settentrionali. Solo attorno a metà mese una rimonta anticiclonica più prolungata ci regala una sequenza di giornate più primaverili tra il 14 e il 19/04, lasciando le perturbazioni relegate in vicino atlantico.</p> <p>Solo verso l'ultima decade abbiamo le avvisaglie di nuovi peggioramenti legati anche ad aria umida proveniente dal Mediterraneo occidentale. Anche il ponte del 25 aprile si presenta all'insegna dell'instabilità con frequenti piovvaschi e temperature in calo.</p> <p>Dal 26/4 al 29/4 prevale ancora tempo incerto, caratterizzato da una significativa risalita di correnti umide di matrice africana: questa configurazione ha portato a tratti cieli coperti e pioggia, alternati a parziali rasserenamenti e finalmente temperature sopra l'atteso. Da segnalare per gli ultimi giorni di aprile il fenomeno delle piogge colorate, legato al trasporto di sabbia del deserto fin oltre le Alpi (negli ultimissimi giorni del mese). Le analisi NOAA confermano la provenienza delle masse d'aria dall'entroterra africano: come curiosità si evidenzia che mentre a una quota di 500 m la massa d'aria proveniva dall'Egitto e dalla Libia, alzandosi a 1500 m questa corrente caldo umida sembra prendere origine (una settimana prima) fra Chad e il Niger, o addirittura la Mauritania, Senegal e le Isole di Capo Verde elevandosi attorno ai 3000 m di altitudine.</p>

**Direzione Generale**

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova  
 Tel. +39 010 6437213 - fax +39 010 6437209  
 federico.grasso@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it  
 C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001